Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"Leonardo Sinisgalli"***

*Indirizzi associati:*

*Settore Liceale:* ***Classico e Scienze Umane*** *-* *Settore Economico:* ***Amministrazione Finanza Marketing e Turismo***

*Settore Tecnologico:* ***Costruzione Ambiente e Territorio*** *-* ***Istruzione Professionale: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale***

C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368

85038 - **SENISE** (PZ)

*Cod. Mecc.*: **PZIS01800L** - *C.F.*: **82000290765** - *Codice Univoco Fatturazione Elettronica:* **UFYRP8**

*Web:* **www.istsinisgalli.edu.it** - *e-mail:* **PZIS01800L@istruzione.it** - *Pec:* **PZIS01800L@pec.istruzione.it**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

I.S.I.S.-"L. SINISGALLI"-SENISE-PZ
Prot. 0003478 del 15/05/2026
IV (Entrata)

## A.S. 2025/2026

***(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs 62/ 2017 e dell'art.10 -O.M.54 del 26 marzo 2026)***

# *CLASSE V A*

## *INDIRIZZO*

## *AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING*

***COORDINATORE: PROF.SSA PETRUZZELLI RAFFAELLA***

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
**PROF.SSA ROSA SCHETTINI**

| INDICE | Pag. |
|---|---|
| • LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO<br>1. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti tecnici<br>2. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi<br>3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico<br>4. 4. Strumenti organizzativi e metodologici | **3** |
| • IL PROFILO A.F.M. | **5** |
| • DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO | **6** |
| • VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO | **7** |
| • PROSPETTO DATI DELLA CLASSE | **7** |
| • PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | **7** |
| • OBIETTIVI TRASVERSALI<br>• TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI TECNICI-PECUP | **8** |
| • METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI | **10** |
| • ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | **10** |
| • OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA<br>• FORMAZIONE SCUOLA LAVORO | **11** |
| • VERIFICHE E VALUTAZIONI<br>• ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE | **13** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | **14** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare STORIA | **17** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare ECONOMIA AZIENDALE | **19** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare ECONOMIA POLITICA | **23** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare LINGUA INGLESE | **26** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare SCIENZE MOTORIE | **29** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare MATEMATICA APPLICATA | **31** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare RELIGIONE (IRC) | **33** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare LINGUA FRANCESE | **36** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare DIRITTO | **40** |
| (Allegato 2) ATTIVITA' RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO | **43** |
| (Allegato 3) Griglia di valutazione I prova tip. A | **45** |
| (Allegato 3) Griglia di valutazione I prova tip. B | **46** |
| (Allegato 3) Griglia di valutazione I prova tip. C | **47** |
| (Allegato 4) Griglie di correzione 2°prova | **48** |
| (Allegato 5) Griglia di valutazione della prova orale (allegato A- O.M. 45 del 9 marzo 2023) | **49** |
| (Allegato 6 ) Griglia di attribuzione del credito scolastico | **50** |
| Consiglio di classe | **51** |

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

**Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici**

### 1. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di ***istruzione generale comune*** e in aree di ***indirizzo.***

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: ***asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.***

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'***"educazione civica***", coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### 2. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale**,** critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscergli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## 4. Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo

fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo **con i sistemi produttivi del territorio**.
Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.
Nel secondo biennio, le discipline **di indirizzo** assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.
Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.
**Le metodologie educano,** inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla **didattica di laboratorio**, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza .
Gli **stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro** sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.
**Ai fini di cui sopra possono avvalersi** anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

## IL PROFILO A.F.M.

Amministrazione, Finanza e Marketing è uno dei due indirizzi principali nei quali si articola il Settore Economico. Il nuovo orario settimanale è stato contenuto in 32 ore (di 60 minuti), corrispondenti in termini effettivi alle 36-38 ore di 50 minuti della maggior parte dei corsi del precedente ordinamento (con il vantaggio di una minore frammentazione disciplinare). In tale contesto si registra in generale un incremento dello studio della lingua inglese e viene dato più spazio alle materie scientifiche.
Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.
All'ultimo anno, si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in una lingua straniera.
Il laboratorio è centrale nel processo di apprendimento; sono inoltre previste 150 ore di percorsi di alternanza scuola-lavoro, per apprendere in contesti applicativi, a partire dal terzo anno di corso.
Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.
Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing avrà la possibilità di lavorare nelle aziende pubbliche e private, in tutti quei contesti economico-sociali come il settore del credito, degli scambi commerciali, delle assicurazioni, dei trasporti, della pubblicità, che esigono una formazione di tipo tecnico-commerciale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:
- *rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;*
- *redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;*
- *gestire adempimenti di natura fiscale;*
- *collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;*
- *svolgere attività di marketing;*
- *collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;*

- *utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- *Riconoscere e interpretare:*
- *le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;*
- *i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;*
- *i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.*
- *Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- *Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.*
- *Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.*
- *Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.*
- *Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.*
- *Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.*
- *Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.*
- *Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.*
- *Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.*
- *Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.*

## DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO

| DISCIPLINE | 1° biennio | | 2°biennio | | 5° anno | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Cl. 1 ^ | Cl. 2 ^ | Cl. 3 ^ | Cl. 4 ^ | Cl. 5 ^ | Voto |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | Unico |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Unico |
| Storia, Cittadinanza E Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Unico |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 | Unico |
| Diritto e Economia | 2 | 2 | = | = | = | Unico |
| Scienze integrate (scienza della terra) | 2 | = | | | | Unico |
| Scienze integrate (Biologia) | = | 2 | | | | Unico |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Unico |
| Religione – Materia Alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | Unico |
| Scienze integrate (Fisica) | 2= | = | = | = | = | Unico |
| Scienze integrate (Chimica) | = | 2 | = | = | = | Unico |
| Geografia | 3 | 3 | = | = | = | Unico |
| Seconda lingua comunitaria (franc) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Unico |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | = | Unico |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 | Unico |
| Diritto | = | = | 3 | 3 | 3 | Unico |
| Economia politica | = | = | 3 | 2 | 3 | Unico |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | |
| Totale ore annuali | 1056 | 1056 | 1056 | 1056 | 1056 | |

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| | DISCIPLINA | a.s. 2023/2024 | a.s. 2024/2025 | a.s. 2025/2026 |
|---|---|---|---|---|
| ✓ | ***ITALIANO*** | Petruzzelli Raffaella | Petruzzelli Raffaella | Petruzzelli Raffaella |
| ✓ | ***STORIA*** | Petruzzelli Raffaella | Petruzzelli Raffaella | Petruzzelli Raffaella |
| ✓ | ***INGLESE*** | Faliero Angela | Faliero Angela | Faliero Angela |
| ✓ | ***FRANCESE*** | Marcone Lucia | Marcone Lucia | Marcone Lucia |
| ✓ | ***ECONOMIA AZIENDALE*** | Guarino Rosanna | Cutolo Matteo | Maturo Grazia A. |
| ✓ | ***DIRITTO*** | Dragonetti Maria A. | Dragonetti Maria A. | Dragonetti Maria A. |
| ✓ | ***ECONOMIA POLITICA*** | Chiorazzo Vittoria | Chiorazzo Vittoria | Chiorazzo Vittoria |
| ✓ | ***MATEMATICA*** | Ferrari Giuseppe | Palermo Amalia | Palermo Amalia |
| ✓ | ***INFORMATICA*** | Caporale Ermiliano | Caporale Ermiliano | - |
| ✓ | ***SCIENZE MOTORIE*** | Di Girolamo Donata | Di Girolamo Donata | Di Girolamo Donata |
| ✓ | ***RELIGIONE CATTOLICA*** | De Biasi Maria Pia | Guarino Antonietta | Caino Nicola |
| ✓ | ***SOSTEGNO*** | - | - | - |

## PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe success. |
|---|---|---|---|---|
| **2023/24** | 18 | 1 | 1 | 17 |
| **2024/25** | 17 | 1 | 1 | 16 |
| **2025/26** | 16 | 1 | 1 | |

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di sedici studenti con la presenza di un'allieva con B.E.S.
Sotto il profilo relazionale e comportamentale, il gruppo non sempre ha mantenuto un atteggiamento rispettoso delle regole di convivenza civile e scolastica, in particolar modo nel corso dell'ultimo periodo. La scolaresca, pur presentandosi eterogenea per interesse e applicazione, si è rivelata nel suo complesso abbastanza partecipe rispetto alle diverse attività proposte. Per quanto concerne i risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, il profilo dei discenti appare diversificato in base all'impegno e alla maturazione raggiunta. Pertanto, al suo interno è presente un gruppo che si è distinto per un impegno assiduo e sistematico, il quale ha permesso loro di acquisire una buona padronanza dei linguaggi specifici; tali studenti hanno conseguito ottimi risultati. Altri allievi, pur mostrandosi meno reattivi, sono stati poco costanti nell'impegno, conseguendo esiti differenziati a seconda delle discipline e delle attitudini. Un esiguo gruppo, infine, ha manifestato difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella riflessione e nell'esposizione, che non sempre hanno superato poiché alcuni si sono dimostrati poco disponibili all'attività didattica in modo uguale in tutte le discipline.

Si può tuttavia affermare che, nonostante i limiti suddetti, quasi tutti i candidati hanno dato prova nelle verifiche scritte e orali di aver assimilato, a livelli diversi e per materie distinte, gli argomenti trattati.
La frequenza scolastica per la maggior parte degli allievi è stata abbastanza regolare, sebbene qualche alunno abbia fatto registrare una percentuale leggermente alta di assenze.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Di seguito, vengono elencati gli ***Obiettivi Generali di Apprendimento o Trasversali*** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- ricordare e richiamare le conoscenze acquisite;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- saper lavorare in gruppo;
- migliorare le relazioni interpersonali;
- potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica
- sapersi orientare nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna
- educare alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico
- Individuare l'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che si apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico
- Accettare le diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni
- Promuovere una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica
- Adottare un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni, personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola

| TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI TECNICI PECUP | ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE COINVOLTE |
|---|---|---|
| • agire in base ad un sistema di valori coerenti con i princip della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare propri comportamenti personali e sociali;<br><br>• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisit per porsi con atteggiamento razionale**,** critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fin dell'apprendimento permanente;<br><br>• padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contest sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;<br><br>• riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autor fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;<br><br>• utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue stranier previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti contesti di studio e di lavoro; | Politiche di mercato e piani d marketing aziendali<br><br>Analisi di bilanci aziendali<br><br>Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico<br><br>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, redazione di relazion tecniche e documentazione d attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuazione e utilizzo d strumenti di comunicazione e d team working più appropriati pe intervenire nei contest organizzativi e territoriali d | Economia aziendale<br><br>Inglese<br><br>Italiano |

| | | |
|---|---|---|
| • possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche, economiche, tecnologiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;<br><br>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;<br><br>• utilizzare, nei vari contesti , procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e/o migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;<br><br>• saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; | riferimento.<br><br>Studio dei compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali<br><br>Analisi di strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Il bilancio dello Stato e il sistema tributario italiano.<br><br>Costruzione di modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali utilizzando linguaggi e metodi propri della matematica | Diritto<br><br>Economia Politica<br><br>Matematica |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DEL SETTORE ECONOMICO PECUP | ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE IMPLICATE |
| Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in grado di:<br>• analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;<br><br>• riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;<br><br>• riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;<br><br>• analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;<br><br>• orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;<br><br>• intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione,<br>• organizzazione, conduzione e controllo di gestione;<br><br>• utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;<br><br>• distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;<br><br>• agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;<br><br>• elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;<br><br>• analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti. | I temi sviluppati riguardano lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali, la normativa pubblicistica e fiscale , il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura ed in particolare le donne imprenditrici a confronto ieri e oggi | Economia politica<br><br>Diritto<br><br>Economia aziendale |

Per gli "***Obiettivi specifici disciplinari***" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. (allegato ***1 – n. …. schede)***

## METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline sono state in sintesi:

- **Lezione frontale** finalizzata alla trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica
- **Lezione dialogata e guidata** finalizzata all'acquisizione diretta e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo della creatività e della capacità di riflessione e di analisi e all'attivazione di comportamenti partecipativi
- **Lettura critica dei testi e anche traduzione per le lingue** finalizzate allo sviluppo di interpretazione e di analisi
- **Lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem solving, allo studio di casi concreti e alle esercitazioni guidate** finalizzati allo sviluppo di abilità di analisi e di sintesi, di ricerca di soluzioni e di valutazioni
- A partire dal 4 Marzo ogni docente ha riprogettato in modalità a distanza le azioni didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni; in quest'ottica il docente predisporrà la spiegazione, in video lezione o con materiale opportunamente predisposto, la rielaborazione da parte dell'alunno, con svolgimento di compiti o altro, l'intervento successivo del docente con chiarimenti e discussioni
- Per quanto riguarda il miglioramento del metodo di studio si è cercato di intervenire:
- Sulla **motivazione che** ha accompagnato anche la scelta di iscriversi a questa scuola
- Sulla **concentrazione**, di cui ciascuno è in grado di disporre
- sul **possesso di conoscenze di base,** necessarie per acquisire abilità superiori
- sull'**ascolto in classe,** nel senso di rendere proficuo lo stare in classe in riferimento allo studio domestico riguardante gli stessi argomenti
- sugli **interventi durante le video lezioni,** , sulla **restituzione dei compiti assegnati** e sulla **presenza alle video lezioni**
- sull'utilizzo del **libro di testo anche** evidenziando sulle pagine le parole o le frasi chiave per far in modo che i libri si trasformassero in agevoli e produttivi strumenti di lavoro
- Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:
- libri di testo e libro digitale
- lavagna tradizionale, LIM
- dispense, appunti,mappe slide del docente
- giornali e documenti
- audio e video cassette, CD rom
- Video lezioni
- Materiali attinti da youtube
- Sala video e palestra
- Come piattaforme si sono utilizzati il registro Argo e Microsoft Team

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Olimpiadi di italiano
- Olimpiadi di matematica
- Visita aziendale presso "Essenza Lucana" in Pisticci
- Formazione scuola – lavoro in Valencia
- Attività di orientamento: incontro sull'arruolamento nell'esercito italiano
- Incontro con le associazioni di volontariato: AVIS, AIDO (Donazione del sangue)
- Corso di Informatica finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale di
- alfabetizzazione digitale (EIPASS)

- Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, compilazione di un questionario sulla piattaforma ELISA
- Viaggio d'istruzione in Praga

| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.** | |
|---|---|
| I Quadrimestre | II Quadrimestre |
| **Tema: Educare alla legalità e al contrasto alle mafie**<br>Individuare nel testo della Costituzione i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti e nelle organizzazioni sociali le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.<br><br>Esplicitare la relazione tra il rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. | **Tema: La cultura della Protezione Civile**<br>Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali<br><br>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.<br><br>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. |

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

L'articolo 1, comma 6, del *Decreto Legge* n. 127 del 9 Settembre 2025, afferma che la denominazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento **(PCTO)**", diventa "formazione scuola-lavoro **(FSL)**"introducendo una ridenominazione strategica che ha l'ambizione di restituire dignità pedagogica a un percorso formativo spesso sottovalutato.
La nuova denominazione risponde, dunque, a una precisa scelta di **indirizzo culturale e pedagogico**.
**Il percorso è stato rinnovato ponendo, inoltre, un focus primario sulla tutela della sicurezza degli studenti.**
Rimangono **fermi tutti gli obblighi di attivazione**, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente. La riforma non tocca dunque la sostanza pedagogica dei percorsi, che continuano a rappresentare uno strumento privilegiato per l'acquisizione di **competenze trasversali** e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.
Più in generale, la riforma mira anche a riscoprire il valore educativo e culturale dell'esperienza di contatto con il mondo del lavoro. La nuova FSL è stata concepita per offrire esperienze quanto più professionalizzanti possibile, enfatizzando in particolare la centralità delle *soft skills* **(competenze trasversali),** considerate ormai indispensabili per un inserimento efficace nel mondo del lavoro.
Come i PCTO, la **Formazione Scuola-Lavoro** si rivolge in modo comprensibile a tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole, imprese, enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni. L'obiettivo dichiarato è quello di consolidare la **dimensione orientativa** dei percorsi e la crescita delle competenze trasversali negli studi superiori.
L'attività di Formazione Scuola-Lavoro rimane, pertanto, un punto fermo nel percorso di crescita e costituisce un passaggio chiave della prova orale del nuovo esame di Maturità.

La riforma non va a modificare il vincolo del monte ore, pari a 150 negli istituti tecnici ma l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i percorsi anche per un periodo superiore.
Le relative attività previste dallo stesso sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività sono state realizzate all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che potesse contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.
Un'importante novità giunge dal *Decreto Ministeriale* n. 133 dell'8 Luglio 2025, che ha introdotto lo strumento del *monitoraggio qualitativo* dei percorsi di FSL. L'attività, effettuata ad opera dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), ha lo scopo di monitorare i percorsi attivati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del territorio nazionale, rilevando la qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'innovatività ed eventuali criticità della progettazione dei percorsi.

Le finalità dei percorsi di FSL sono i seguenti:

- ✓ collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- ✓ potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ✓ rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- ✓ attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo,rispetto agli esiti dei percorsi del secondo biennio, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali.

In ottemperanza al disposto normativo, la classe V A AFM ha preso parte, nel corso del triennio 2023-2026, ai progetti individuati dalla scuola in modo da raggiungere il monte ore minimo richiesto dalla normativa. Nell'anno scolastico 2023-2024, preliminarmente, gli alunni hanno seguito il corso sulla sicurezza della durata complessiva di dodici ore, di cui 4 in modalità online e 8 in presenza attraverso incontri formativi con esperti esterni, che hanno fornito agli studenti elementi di diritto del lavoro e informazioni generali sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Tuttavia, è stato all'esterno della scuola e all'interno delle aziende che i ragazzi hanno svolto la parte quantitativamente e qualitativamente più significativa dei PCTO. Il terzo anno prevede, ormai da anni, la partecipazione dei ragazzi alle attività laboratoriali di "Sanremosol", nel corso delle quali la classe si è cimentata in attività culturali, musicali, di moda, arte ed enogastronomia. Si tratta di attività che mirano a fornire un'esperienza formativa dinamica e pratica, permettendo ai ragazzi di confrontarsi con professionisti di vari settori e di approfondire tematiche come la legalità, la violenza sulle donne, il bullismo e i valori dello sport. Il monte ore riconosciuto è stato di 40 ore. Altra significativa attività è stata quella realizzata di concerto con la società cooperativa Katanae, oltre al tirocinio presso studi professionali e attività commerciali. Nel corso dell'a.s. 2024-2025, la classe in esame ha partecipato, con alcuni studenti, al progetto PCTO all'estero "scopriamo l'Irlanda", una significativa e coinvolgente esperienza di 15 giorni di soggiorno a Londondarry. Il resto della classe, ha svolto tirocinio e formazione presso studi professionali e attività commerciali della zona. Nel corso dell'attuale a.s., la classe, nella quasi totalità delle sue componenti ha partecipato all'orientamento all'estero a Valencia, per un periodo totale di 15 giorni. Il resto della classe ha svolto le ore di formazione e lavoro presso strutture convenzionate e iscritte nel Registro dell'Alternanza. Ha completato il tutto il consueto incontro con rappresentanti dell'esercito.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

**Tipologia di prova**

| Tipologia di prova | Numero prove per quadrimestre |
|---|---|
| Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte | Numero 3 per quadrimestre |
| Prove orali | Numero 2 a quadrimestre |

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso la FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento

## ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche di ogni disciplina
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- situazione complessiva della classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, nonché la disponibilità a portare a termine un lavoro

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
**DOCENTE:**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

Sotto il profilo disciplinare, la classe si è distinta per una condotta corretta e rispettosa delle regole, manifestando un'attitudine complessivamente collaborativa all'interno di un clima sereno in cui, alcuni alunni si sono mostrati particolarmente attivi e propositivi, altri invece hanno partecipato in modo più discontinuo o, in rari casi, passivo. Sebbene l'impegno domestico non sia stato profuso da tutti con la medesima costanza, la totalità degli studenti ha comunque garantito il rispetto delle scadenze prefissate per le prove di verifica scritte e orali. Per quanto concerne il profitto, la maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello apprezzabile. Nello specifico, un primo gruppo di studenti, sostenuto da un solido senso di responsabilità e da una spiccata motivazione, si è distinto per un'applicazione puntuale che ha condotto al raggiungimento di ottimi traguardi in termini di conoscenze e abilità operative; una seconda parte della scolaresca si attesta invece su un livello intermedio, caratterizzato da una preparazione globalmente completa ma priva di approfondimenti, mentre la restante parte ha intensificato l'impegno solo nell'ultima parte dell'anno, anche se non in tutti i casi, il livello della sufficienza indica completa autonomia o padronanza nell'applicazione delle nozioni apprese.
La frequenza per la maggior parte degli studenti è stata abbastanza regolare, sebbene qualche alunno abbia fatto registrare una percentuale leggermente alta di assenze.
Lo svolgimento del programma è stato quasi completo, anche se nel corso dell'anno, alcuni argomenti sono stati ridotti senza, però, rinunciare alla lettura di testi antologici.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi fissati e conseguiti dagli allievi, con riferimento alla programmazione, sia pure in grado diverso risultano:

Conoscenza

- Conoscenza delle linee essenziali della storia della letteratura, di testi e autori fondamentali della letteratura italiana e straniera
- Conoscenza della lingua italiana ai vari livelli (ortografici, morfologici e sintattici).

Conoscenza delle modalità e delle tecniche delle diverse forme di produzione scritta, in particolare di quelle previste dall'Esame di Stato (tipologie A-B-C)

Competenze

- Saper condurre confronti cogliendo le differenze tra i diversi fenomeni letterari.
- Saper comprendere e analizzare un testo.
- Saper produrre testi di varia tipologia.
- Saper esporre in modo chiaro e semplice quanto appreso.

Abilità

- Capacità di usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.
- Capacità di leggere e analizzare documenti.
- Capacità di cogliere relazioni tra le opere di uno stesso autore e tra diversi scrittori

| CONTENUTI TRATTATI |
|---|
| - Il Naturalismo francese: Émile Zola, Gervaise e l'acquavite (L'Assomoir)<br>- Il Verismo e le differenze con il Naturalismo<br>- Giovanni Verga: la vita.<br>PRODUZIONE LETTERARIA: il Verismo verghiano e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, la concezione pessimistica della vita.<br>LE OPERE: *Le novelle* – Vita dei campi" Rosso Malpelo", Novelle rusticane "La roba".<br>-I Malavoglia, Mastro- don Gesualdo<br>- Simbolismo: Charles Baudelaire, da I fiori del male L'Albatro<br>- Il Decadentismo<br>- Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte, il pensiero, la poetica. L'estetismo e i suoi limiti, il mito del Superuomo, il Panismo, Da Alcyone: La pioggia nel pineto<br>- Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica del fanciullino; da Myricae, L'assiuolo, X Agosto, Temporale, Lampo.<br>- Letteratura italiana del primo '900: il Futurismo – Filippo Tommaso Marinetti<br>- I Crepuscolari<br>- Luigi Pirandello: la vita e il pensiero. L'umorismo; le Novelle per un anno(Il treno ha fischiato); i romanzi (Il fu Mattia Pascal, La nascita di Adriano Meis; Uno, nessuno e centomila- Un piccolo difetto.<br>- Italo Svevo, un letterato dilettante; l'inettitudine. La produzione poetica: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno- L'Ultima sigaretta.<br>- La letteratura tra le due Guerre e l'Ermetismo<br>- Giuseppe Ungaretti (Soldati, i Fiumi, San Martina del Carso, Mattina)<br>- Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e opere; Ed è subito sera (Acque e terre)<br>- il Neorealismo – Primo Levi: Se questo è un uomo, cap.2 |

| TITOLO UNITÀ DIDATTICHE |
|---|
| Le tipologie testuali<br>- Tipologia A – Analisi del testo letterario<br>- Tipologia B – Testo argomentativo<br>- Tipologia C – Testo espositivo – Argomentativo<br><br>- Naturalismo e Verismo<br>- Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica, opere.<br><br>La letteratura decadente<br>- G. D'Annunzio: vita, pensiero, poetica, opere<br>- G. Pascoli: vita, pensiero, poetica, opere<br>L'età delle avanguardie (1900- 1918)<br><br>- Il Futurismo e le avanguardie<br>- La poesia crepuscolare<br>- L. Pirandello: vita, pensiero, poetica<br>- Svevo: vita, pensiero, poetica<br><br>Dagli anni Venti agli anni Cinquanta<br>- L'Ermetismo: caratteri generali<br>- Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica, le opere<br>- Salvatore Quasimodo: la vita, la fase ermetica e la stagione dell'impegno<br>- il Neorealismo – Primo Levi |

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di testi letterari (narrativi e poetici)
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione interattiva
- Esercitazioni guidate
- Lavoro di gruppo

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
Testi aggiuntivi
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
Appunti e mappe concettuali

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche di diversa tipologia (A-B-C) 3 a quadrimestre;
- Verifiche orali (due a quadrimestre)

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA PETRUZZELLI RAFFAELLA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: STORIA**
**DOCENTE: Petruzzelli Raffaella**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A AFM, si è distinta per un atteggiamento complessivamente rispettoso e disciplinato. Nonostante la condotta corretta, si è tuttavia riscontrata una certa difficoltà nel coinvolgere attivamente un esiguo gruppo all'interno del dibattito didattico e nel dialogo educativo.
Sebbene, il docente abbia costantemente cercato di stimolare l'interesse e la capacità di rielaborazione critica, i risultati non sono stati sempre all'altezza delle aspettative. L'approccio allo studio è apparso prevalentemente nozionistico, basato su un apprendimento mnemonico che ha limitato l'approfondimento dei contenuti.
Sotto il profilo dei traguardi raggiunti, la scolaresca si attesta su un livello di preparazione globale discreto, con poche eccezioni che si collocano su fasce di eccellenza. In merito allo svolgimento del programma, si segnala che le lacune pregresse riscontrate e la scarsa continuità di impegno mostrata da alcuni discenti hanno impedito di completare l'ultima parte del programma prevista, relativa agli ultimi decenni della storia del Novecento.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi fissati e conseguiti dagli allievi, con riferimento alla programmazione sia pure in grado diverso risultano:
Conoscenze:
 Conosce nelle linee essenziali il programma svolto Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica e sincronica
Competenze:
 Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico
 Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio - temporale
 Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente
Capacità:
 Sa collocare i fatti del passato e del presente.
 Argomentano i contenuti in modo semplice

## CONTENUTI TRATTATI

 La Belle Époque, il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo, partiti di massa e nazionalismi, l'Italia Giolittiana
 La Prima guerra mondiale
 La genesi del conflitto mondiale, l'inizio del conflitto, la guerra infuria, la pace
 La rivoluzione sovietica
 Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari
 La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street, il New Deal
 Il fascismo alla conquista del potere: l'Italia del dopoguerra, i fasci italiani di combattimento, la marcia su Roma, il fascismo al potere
 Il fascismo regime: lo stato fascista, i patti lateranensi e la repressione degli oppositori, l'economia e la politica estera
 L'età dei totalitarismi
 Il nazismo: la Germania negli anni venti (la nascita e la fine della repubblica di Weimar), la Germania nazista, lo stato totalitario, la politica economica ed estera, la politica razziale

 Lo stalinismo in Unione Sovietica
 La Seconda guerra mondiale: le prime fasi della guerra, la guerra diventa mondiale, la resistenza, la fine della guerra, l'assetto postbellico
 L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
 La Guerra fredda: la cortina di ferro, l'Unione sovietica e i Paesi dell'Europa Orientale (sintesi)
 L'Italia della Costituente: dal centrismo al centrosinistra (sintesi)

| TITOLO UNITÀ DIDATTICHE |
| --- |
| Il Primo Novecento:<br><br>La Grande Guerra e La Rivoluzione Russa<br><br>Il Primo Dopoguerra:<br>Crisi Economica e Stati Totalitari<br><br>La Seconda guerra Mondiale e la Guerra Fredda:<br>due conflitti che dividono il mondo<br><br>L'Italia del dopoguerra |

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodo induttivo, deduttivo e diacronico
- Lezione frontale
- Conversazione e interventi individualizzati

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche orali (due per quadrimestre)

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA PETRUZZELLI RAFFAELLA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**
**DOCENTE: GRAZIA ASSUNTA MATURO**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe, sul piano del comportamento, si è dimostrata corretta, rispettosa delle regole e complessivamente collaborativa. Il clima in classe è stato sereno, qualcuno si è distinto per partecipazione attiva e costruttiva, altri hanno partecipato su richiesta, pochi si sono dimostrati passivi. Non tutti hanno assolto con puntualità all'impegno di studio domestico, ciò nonostante, hanno rispettato i tempi stabiliti per le prove di verifica scritte e orali.
Sul piano del profitto la maggior parte degli studenti, in conformità alle potenzialità riscontrate, ha dimostrato di aver maturato un approccio adeguato ai contenuti proposti facendo registrare progressi rispetto alle diverse situazioni di partenza, sviluppo di un metodo di studio più efficace e capacità di recupero di carenze accumulate nel corso del curricolo.
In particolare, un primo gruppetto, sostenuto da senso di responsabilità e da una sollecita motivazione all'apprendimento, si è distinto per impegno di studio puntuale e proficuo che ha consentito il raggiungimento di apprezzabili risultati in termini di conoscenze ed abilità operative.
Un secondo gruppo si attesta su un livello intermedio: la preparazione può dirsi nel complesso completa, benché meno solida e con qualche approfondimento.
Un terzo gruppo ha manifestato interesse in classe ma, a causa di deboli prerequisiti e/o discontinua o scarsa propensione allo studio domestico e all'esercizio individuale, ha acquisito conoscenze appena sufficienti. Tale livello testimonia autonomia nell'applicazione delle procedure in situazioni semplici e note.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, se pur a livelli differenziati**,** gli obiettivi generali della disciplina riportati nella seguente tabella.

## OBIETTIVI

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi, flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie d'imprese
- Utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili, sistemi informativi aziendali e strumenti di comunicazione d'impresa
- Interpretare i dati forniti dal bilancio come fonte di informazione in relazione a differenti contesti aziendali, territoriali, economici e sociali e scopi diversi
- Cogliere le divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale d'impresa
- Interpretare i risultati della contabilità analitica allo scopo di effettuare scelte di breve periodo
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Interpretare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Analizzare casi aziendali esprimendo valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.

## CONTENUTI TRATTATI

-ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
- I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali
- Alcune scritture tipiche delle imprese industriali
- I contributi pubblici alle imprese e i lavori in corso di ordinazione

- Le scritture di fine esercizio
- Richiamo al Bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice civile
- Generalità sui principi contabili nazionali e internazionali

-LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio: la metodologia delle analisi per indici
- La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a "valore aggiunto" e a "costi e ricavi del venduto"
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda: la composizione delle fonti e degli impieghi
- L'analisi della situazione finanziaria: analisi della solidità, della liquidità, gli indici di rotazione e di durata
- L'analisi della situazione economica: gli indici di redditività e di produttività
- Analisi coordinata degli indici di bilancio: analisi del ROE e del ROI e relazione interpretativa
- La metodologia dell'analisi dei flussi di Capitale circolante netto: la riclassificazione degli Stati patrimoniali, le variazioni reddituali, il flusso di Ccn della gestione reddituale, le variazioni finanziarie "patrimoniali"
- Redazione del rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale circolante netto e sua interpretazione
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

-LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive
- Altri componenti positivi di reddito fiscale: dividendi e interessi, utili di società di persone
- La valutazione fiscale delle rimanenze di magazzino: applicazione del metodo "Lifo a scatti", valutazione al valore normale
- L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali: il valore ammortizzabile, la misura dell'ammortamento fiscale, le variazioni fiscali
- I canoni leasing e le spese di manutenzione e riparazione
- La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
- La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
- L'Irap e la sua determinazione
- Imposte differite e imposte anticipate: divergenze permanenti e temporanee.
- Registrazioni in P.D.

-LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- La contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale
- I costi: classificazioni e configurazioni
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto: raccolta, localizzazione e imputazione dei costi
- La contabilità analitica a costi pieni o full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto
- La contabilità analitica a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione
- Confronto tra direct costing e full costing
- L'activity based costing o metodo ABC
- I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza
- La break even analysis e il margine di sicurezza
- Il controllo di gestione e i suoi strumenti
- Il budget annuale e la sua articolazione: funzioni e tipi di budget
- La formazione dei budget settoriali, il budget degli investimenti, il budget finanziario e il budget generale d'esercizio
- Il controllo budgetario e il sistema di reporting, analisi degli scostamenti ed interventi correttivi
- Il business plan: parte descrittiva e piano economico finanziario

-POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

- Il piano di marketing
- L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing

-LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

- La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
- I destinatari, i contenuti e gli strumenti della comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- Il bilancio sociale e ambientale: funzioni, articolazione e formazione
- Rendiconto sulla distribuzione del valore aggiunto

-PREPARIAMOCI ALLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Metodologia di costruzione del bilancio di esercizio con dati a scelta
- Esercitazioni sulle tipologie di prove sulla base delle indicazioni ministeriali

-EDUCAZIONE CIVICA

- Educare alla legalità e al contrasto alle mafie
- La cultura della Protezione Civile

| **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE** |
|---|
| • Le imprese industriali<br>• Le analisi di bilancio<br>• Le imposte sul reddito d'impresa<br>• La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione<br>• Politiche di mercato e piani di marketing<br>• Rendicontazione sociale e ambientale<br>• Prepariamoci alla seconda prova dell'Esame di Stato<br>• Educazione Civica |

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale e interattiva
- Lavori di gruppo
- Peer tutoring
- Scoperta guidata e problem-solving
- Brainstorming
- Classe capovolta
- Esercitazioni guidate e non
- Analisi di testi
- Simulazioni e analisi di casi aziendali
- Ricerca di informazioni su Internet

**MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: MASTER 5; P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato – Scuola & Azienda
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Presentazioni Power Point
- Modulistica e Documenti autentici
- Laboratori

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

La *misurazione sommativa* è stata eseguita con le seguenti tipologie:

- Prove scritte strutturate e non
- Prove orali

La *misurazione formativa***,** finalizzata alla verifica dell'adeguatezza dei metodi utilizzati ed al raggiungimento di obiettivi intermedi, è stata eseguita con le seguenti tipologie:

- Discussioni collettive
- Interventi dal posto
- Interventi nei gruppi di lavoro
- Esercizi alla lavagna (anche in occasione della correzione degli esercizi assegnati per casa)
- Interrogazioni brevi

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tiene conto, oltre che dei risultati delle prove sommative:

- dell'impegno, ovvero della disponibilità a fare o a portare a termine un determinato lavoro, sia in classe che a casa;
- della puntualità nelle consegne e della presenza alle prove scritte;
- della partecipazione, intesa come frequenza di interventi, manifestazioni di interesse, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- della progressione di apprendimento, intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze;
- del grado di socializzazione, ossia abitudine a collaborare, ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni, a rispettare opinioni diverse dalle proprie, a lavorare in gruppo;
- del grado di interiorizzazione delle regole e del comportamento mirato al loro rispetto.

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA GRAZIA ASSUNTA MATURO**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**
**DOCENTE: CHIORAZZO VITTORIA**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, provenienti da Senise e dai paesi limitrofi. Una studentessa presenta Bisogni Educativi Speciali (BES) e per essa è stato predisposto e attuato un Piano Didattico Personalizzato (PDP).
Il comportamento degli studenti, in generale, è stato educato e corretto.
Sotto il profilo didattico, il gruppo classe risulta eterogeneo: diversi sono gli alunni che partecipano adeguatamente alle lezioni distinguendosi anche per l'impegno costante; altri dimostrano una modesta motivazione nello studio, e pochi un'attenzione superficiale durante lo svolgimento delle attività, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante.
In particolare, possono distinguersi tre fasce di livello:

- una prima fascia comprende alunni che hanno conseguito una preparazione buona, evidenziando un metodo di studio efficace, adeguate capacità di analisi e sintesi e una valida capacità critica; tali studenti hanno svolto con regolarità le attività proposte, rispettando le consegne;
- una seconda fascia è costituita da alunni che, pur avendo raggiunto risultati nel complesso sufficienti, necessitano di un ulteriore consolidamento delle conoscenze e di un affinamento del metodo e dei tempi di studio;
- una terza fascia, numericamente limitata, comprende alunni che presentano fragilità nei prerequisiti di base, impegno non sempre adeguato e partecipazione discontinua.

Per questi ultimi si sono rese necessarie frequenti sollecitazioni allo studio e a una partecipazione più attiva e consapevole; permangono, tuttavia, difficoltà nell'esposizione, nella rielaborazione dei contenuti e nell'applicazione delle conoscenze acquisite.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi programmati, la classe ha raggiunto, nel complesso, risultati mediamente soddisfacenti. Gli studenti della fascia più alta hanno sviluppato competenze solide, dimostrando autonomia nello studio, capacità di rielaborazione critica e uso consapevole dei linguaggi disciplinari. Una parte della classe ha acquisito competenze adeguate, pur necessitando talvolta di guida nell'organizzazione e nell'approfondimento dei contenuti. Permangono, infine, alcune situazioni di fragilità, in cui le competenze risultano ancora in via di consolidamento, soprattutto per quanto riguarda l'esposizione, la rielaborazione personale e l'applicazione delle conoscenze in contesti nuovi.
In generale, dunque, relativamente alla programmazione curricolare, gli obiettivi generali sotto riportati, sono stati raggiunti in maniera diversificata e a diversi livelli.

## OBIETTIVI

- ✓ autonomia nel lavoro individuale
- ✓ capacità organizzativa

✓capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e di decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (mappe, schemi,)

✓comprendere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica e confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato

✓riconoscere le differenze tra i vari tipi di spesa e di entrata

✓conoscere natura, tipologie e principi del bilancio

✓comprendere l'importanza della manovra di bilancio dello Stato.

✓saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici

✓definire i criteri di classificazione delle entrate e delle spese adottati dal bilancio dello Stato italiano

✓distinguere i risultati del bilancio

✓delineare il sistema tributario italiano

✓riconoscere i principali tipi di imposta

✓saper utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria

**CONTENUTI TRATTATI**

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA: I bisogni pubblici e i servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica- I soggetti della finanza pubblica- Le teorie e l'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica-La finanza pubblica come strumento di politica economica- I beni pubblici- Le imprese pubbliche e il processo di privatizzazione in Italia

LA POLITICA DELLA SPESA: La spesa pubblica: definizione e classificazione- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica- L'analisi costi-benefici- L'aumento della spesa pubblica e la crisi dello Stato sociale - I metodi di finanziamento della sicurezza sociale- La sicurezza sociale in Italia: le principali prestazioni- La riforma del sistema previdenziale

LA POLITICA DELL'ENTRATA: Le entrate pubbliche- La classificazione delle entrate -Le entrate originarie e le entrate derivate- Le entrate straordinarie- I prestiti pubblici- I tributi: le tasse, i contributi e le imposte- La base imponibile dell'imposta progressiva: le diverse nozioni di reddito- I principi giuridici delle imposte- I principi amministrativi delle imposte: le regole per l'accertamento e la riscossione dei tributi- Gli effetti economici delle imposte

LA CONTABILITA' PUBBLICA: Programmazione finanziaria pubblica e regole europee- Natura, forme e principi del bilancio dello Stato- Il DEF e la legge di bilancio- Entrate, spese e saldi di finanza pubblica- Esecuzione, rendiconto e controllo del bilancio- Finanza e bilancio degli enti territoriali e dell'UE: **generalità**
LE IMPOSTE DIRETTE: Il sistema tributario in Italia- L'IRPEF (caratteri, soggetti, base imponibile e redditi soggetti a Irpef) - L'IRES (caratteristiche e soggetti passivi; la base imponibile) - L'IRAP- L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette
*LE IMPOSTE INDIRETTE: Le imposte indirette: generalità e classificazioni- L'Iva; caratteri - Le altre imposte indirette (**generalità**)- L'accertamento e la riscossione delle imposte indirette*

| **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE** |
|---|
| • L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA<br>• LA POLITICA DELLA SPESA<br>• LA POLITICA DELL'ENTRATA<br>• LA CONTABILITA' PUBBLICA<br>• LE IMPOSTE DIRETTE<br>• LE IMPOSTE INDIRETTE **(da trattare)** |

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Analisi di casi concreti
- Lettura guidata del libro di testo
- Discussione guidata

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo adottato: Economia politica – Politica economica e finanza pubblica
  di L. Gagliardini - G. Palmerio
  Ed. LE MONNIER SCUOLA
- Schemi riepilogativi e/o riassuntivi
- Slides preparate dall'insegnante

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno le verifiche sono state svolte periodicamente, al termine di un ciclo di lezioni omogene e per argomento, e sono consistite in interrogazioni orali, nel numero di due per quadrimestre; si è fatto ricorso, altresì, a domande dal posto, discussioni e interrogazioni brevi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione finale, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di partenza;
- la progressione rispetto al livello di partenza e l'impegno nel recuperare le lacune
- l'interesse e la partecipazione alle attività svolte
- l'impegno e il rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA VITTORIA CHIORAZZO**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**
**DOCENTE:**
**Angela Maria Faliero**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti della disciplina, distinguendosi per interesse, partecipazione e capacità ricettiva rispetto agli stimoli proposti. Gli studenti, nella maggior parte dei casi, hanno affrontato con impegno le attività didattiche, dimostrando una buona progressione nello sviluppo delle competenze linguistiche richieste dal percorso scolastico e professionale. Solo un numero limitato di alunni ha manifestato difficoltà nel raggiungimento di risultati pienamente soddisfacenti, spesso a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre costante. Tuttavia, grazie alle buone capacità della maggioranza e alla ferma guida del docente, i risultati ottenuti nel complesso possono considerarsi soddisfacenti.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

1. Gli studenti hanno compreso il significato generale e le informazioni chiave dei testi proposti e hanno risposto alle domande di comprensione con un livello complessivamente adeguato.

2. La classe ha sempre lavorato in modo efficace sul lessico: la maggior parte degli studenti ha utilizzato termini pertinenti nel contesto e ne ha riconosciuto il significato durante le attività.

3. Nelle attività di scrittura, gli studenti hanno prodotto risposte strutturate usando per lo più strutture corrette.

4. Durante la partecipazione orale, gli studenti hanno mostrato maggiore sicurezza nel riassumere informazioni e nel fornire semplici giustificazioni.

5. Sono state individuate e corrette, anche grazie al feedback, le principali difficoltà (ad es. accuratezza grammaticale, coerenza delle idee, uso dei connettivi)

## OBIETTIVI

Gli studenti sono in grado di:

- Comprendere testi scritti e orali su tematiche di carattere generale, economico e aziendale.

- Comunicare in lingua inglese in modo chiaro e appropriato in contesti professionali e quotidiani.
- Redigere testi scritti formali e informali, con particolare attenzione alla corrispondenza commerciale.
- Sostenere conversazioni e presentazioni orali su temi attinenti al mondo economico, finanziario e del lavoro.
- Ampliare il lessico specifico dell'ambito **AFM** e sviluppare competenze utili per
- l'inserimento nel mondo del lavoro e per eventuali studi universitari.

## CONTENUTI TRATTATI

Business in its economic background. Economic Systems. International trade and Trading Blocs. The stock Exchange

The Jobs and job classification.

Writing and speaking businesses. Writing Commercial Letters and Covering letters. Reading Ads

The sovranational organizations and their roles

The global market. Trading procedures.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Lezione partecipata con spiegazione breve dei contenuti e avvio guidato delle attività.

2. Approccio comunicativo: attività di speaking e interazione in coppia/gruppo con domande guida e stimoli.

3. Metodo per competenze: lavoro su abilità integrate (reading + comprehension + vocabulary + writing).

4. Didattica laboratoriale: esercitazioni guidate in classe (comprensione del testo, completamenti, riformulazioni, produzione di brevi testi).

5. Task-based learning: consegne strutturate con obiettivo chiaro (es. rispondere a domande, scrivere un paragrafo seguendo una traccia, rielaborare informazioni).

6. Lettura guidata (scanning/identifying key information) e strategie di studio (sottolineare parole-chiave, individuare idea principale).

7. Correzione formativa: feedback immediato su errori frequenti (lessico/grammatica/coerenza) e revisione dei lavori.

8. Uso di materiali autentici o semplificati (testi, brani, schede) e supporti visivi/riassunti per facilitare comprensione e produzione.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione (con sezioni dedicate al business English e CLIL).
- Schede didattiche integrative e materiali autentici (articoli, lettere commerciali, modelli di CV).
- Podcast, video, interviste e registrazioni audio in lingua originale.
- Piattaforme digitali per esercitazioni interattive (es. Kahoot, Wordwall, Quizlet, Google Classroom).
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).
- Strumenti di videoscrittura e presentazione (PowerPoint, Canva, Google Docs).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono effettuate verifiche scritte e orali per ogni quadrimestre. Si sono svolte prove di verifica di diversa tipologia (prove strutturate e semi-strutturate) di comprensione e di produzione scritta guidate e non guidate. Le verifiche orali hanno tenuto conto soprattutto della:

- conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale dei contenuti

capacità espressiva (proprietà di linguaggio, scioltezza espositiva)

In generale, si è rilevato un andamento positivo, con necessità di ulteriore consolidamento soprattutto per accuratezza grammaticale e organizzazione delle idee nella scrittura e nelle risposte orali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno sono state effettuate regolarmente prove di valutazione in linea con la programmazione di dipartimento, diversificate per tipologia:

- **Prove scritte strutturate e semistrutturate** :
  - Comprensione scritta
  - Produzione di testi (email, relazioni, lettere)
  - Esercizi grammaticali e lessicali
- **Verifiche orali individuali** :
  - Presentazioni di tematiche economiche
  - Interazioni simulate in contesto professionale
  - Discussione su testi letti o ascoltati
- **Verifiche di comprensione audio (listening)** :
  - Brani audio autentici o semi-autentici con quesiti guidati
- **Lavori di gruppo/prove di tipo laboratoriale**
  - Role-play
  - Project work
  - Produzione di contenuti multimediali

Tutte le verifiche hanno avuto funzione sia **formativa** sia **sommativa**, volte a monitorare costantemente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze secondo le griglie condivise a livello di dipartimento.

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA ANGELA MARIA FALIERO**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**
**DOCENTE: Di Girolamo Donata Antonia**

**CLASSE: VA AFM**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 8 maschi e 9 femmine . L'impegno è stato costante e il comportamento vivace ma corretto.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati sono stati tutti raggiunti

## OBIETTIVI

Obiettivi didattici conseguiti:

- Potenziamento fisiologico
- Miglioramento delle capacità condizionali
- Miglioramento delle capacità coordinative
- Conoscenza di due discipline sportive
- Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

+

## CONTENUTI TRATTATI

- Ordinativi sul posto ed in movimento svolti in forma libera.
- Esercizi al suolo in decubito prono e supino per potenziamento dorsale e addominale.
- Esercizi a corpo libero
- Atletica leggera: corsa prolungata (resistenza) , corsa veloce (velocità) .
- Esercizi di potenziamento muscolare per gli arti superiori e inferiori.
- Teoria e pratica della Pallavolo
- Teoria e pratica del badminton
- L'apparato Locomotore
- Infortuni e primo soccorso
- Il Doping (Ed.Civica)

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Il rispetto delle regole nei giochi di squadra
- Il Doping (ed. civica)

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni e attività individuali
- Sussidi didattici

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lezioni in presenza
- Area sportiva esterna
- Palestra

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Esercitazioni, prove individuali e di gruppo
- Brevi  Colloqui

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze, capacità, competenze, partecipazione, interesse e rispetto delle regole.

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA DONATA ANTONIA DI GIROLAMO**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA**
**DOCENTE: PALERMO AMALIA**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, 9 femmine e 7 maschi. La frequenza alle lezioni della disciplina è stata regolare per la quasi totalità. I ragazzi si sono mostrati curiosi e collaborativi. Buona è stata la partecipazione al dialogo educativo. Non sono stati rilevati problemi dal punto di vista comportamentale, le relazioni sono state improntate al reciproco rispetto. All'esito del test d'ingresso, un solo studente risultava insufficiente, il 30% per cento della classe si attestava tra il mediocre e il sufficiente, il 45% mostrava competenze di livello intermedio e il 20% di livello avanzato.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Alla data del documento, circa il 20% della classe presenta competenze di livello base, il 55 % di livello intermedio, il 25 % di livello avanzato, mostrando un miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

## OBIETTIVI

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

## CONTENUTI TRATTATI

Gli algoritmi. L'approssimazione di funzioni. Analisi numerica per determinare gli zeri di una funzione: metodo di bisezione, metodo delle corde, metodo di Newton. Funzioni di due variabili: dominio, derivate parziali, massimi, minimi, punti di sella. Massimi e minimi liberi e vincolati. Funzione marginale ed elasticità di una funzione. Ottimizzazione di funzioni economiche. Problema del consumatore e del produttore. La ricerca operativa. Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati e differiti. Criterio dell'attualizzazione e del TIR. Problemi di scelta in condizioni di incertezza. Criterio del valor medio. La programmazione lineare: modelli a due variabili, riconducibili a due variabili, metodo del simplesso. Principio della probabilità totale. Teorema di Bayes. La teoria del campionamento. Stimatori e stime.

| TITOLO UNITÀ DIDATTICHE |
|---|
| UdA N. 1 ALGORITMI E ANALISI NUMERICA |
| UDA N. 2 FUNZIONI DI DUE VARIABILI E APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA |
| UDA N. 3 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE |
| UDA N. 4 CALCOLO DELLA PROBABILITÀ E INFERENZA STATISTICA |

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata. Trattazione in forma problematica. Esercitazioni guidate. Cooperative learning, Peer tutoring

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO, MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, CONTENUTI DIGITALI INTEGRATIVI, VIDEO TUTORIAL SU YOUTUBE, GEOGEBRA 3D.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per lo scritto: prove tradizionali richiedenti la risoluzione di esercizi e/o problemi di diverso grado di difficoltà volti a misurare la capacità di applicazione. Per l'orale: test e prove semi-strutturate, interrogazioni e prove di esposizione volte ad illustrare argomenti in situazioni edite o inedite, in modo chiaro e sintetico. Valutazioni formative aventi lo scopo di seguire il processo di apprendimento dell'alunno.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta in maniera sistematica e regolare. La scala valutativa adottata va dall'uno al dieci secondo i criteri esposti nella griglia adottata dal Dipartimento.

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA PALERMO AMALIA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**
**DOCENTE: Sac Nicola Caino**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta AFM si è distinta, nel corso dell'anno scolastico, per un atteggiamento complessivamente molto positivo durante le ore di Religione Cattolica. Gli studenti hanno mostrato interesse, partecipazione e una spiccata propensione al dialogo e al confronto, contribuendo attivamente allo sviluppo delle lezioni.
Il gruppo classe si è caratterizzato per una vivacità intellettuale significativa, sempre espressa in modo costruttivo e rispettoso. Tale dinamismo ha rappresentato un valore aggiunto, favorendo un clima di apprendimento stimolante e partecipativo. Le diverse tematiche previste dal programma sono state affrontate non solo in chiave teorica, ma anche attraverso momenti di discussione, dibattito e riflessione condivisa.
Particolare rilevanza ha assunto l'utilizzo di materiali diversificati, quali video, testi e brani di approfondimento, che hanno permesso agli studenti di sviluppare una capacità critica nei confronti di questioni di attualità, etiche e bioetiche. La lettura e l'analisi di articoli di giornale hanno ulteriormente arricchito il percorso, offrendo spunti concreti per il confronto e stimolando una riflessione personale e consapevole.
Nel complesso, la classe ha dimostrato maturità, senso di responsabilità e apertura al dialogo, raggiungendo pienamente gli obiettivi formativi previsti e contribuendo a rendere l'esperienza didattica significativa e formativa.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La disciplina di religione cattolica, in quest'ultimo anno, si propone di offrire agli studenti e alle studentesse strumenti critici e conoscitivi per affrontare le grandi domande della vita, riflettere sulle questioni etiche, scientifiche e sociali del mondo contemporaneo e dialogare con le molteplici visioni religiose e filosofiche dell'umanità.

## OBIETTIVI

- Sviluppare una coscienza critica sul senso dell'esistenza e sulla ricerca di significato nell'esperienza umana.
- Analizzare le principali questioni etiche legate alla scienza, alla bioetica, all'ambiente, alla giustizia e alla pace.
- Comprendere i fondamenti del cristianesimo, la sua visione della persona, della storia e della società.
- Promuovere il dialogo interreligioso e interculturale, attraverso la conoscenza delle principali religioni del mondo e dei movimenti spirituali contemporanei.
- Riflettere sul rapporto tra fede, ragione e scienza.
- Prepararsi a vivere responsabilmente come cittadine e cittadini nel mondo globale.

## CONTENUTI TRATTATI

- L'adolescenza, la maturità e il progetto di vita
- Le grandi domande esistenziali.
- La libertà, la responsabilità, le scelte fondamentali
- La dignità e i diritti della persona umana
- Il rapporto con l'altro: amore, amicizia, solidarietà
- Il cristianesimo tra tradizione e rinnovamento
- I "segni dei tempi": dalla secolarizzazione al pluralismo religioso
- La crisi del sacro e il ritorno della spiritualità nell'epoca post-moderna

- Il dialogo tra fede e ragione: scienza, filosofia e religione a confronto
- Testimoni della fede: figure significative nella storia contemporanea
- I dilemmi etici della contemporaneità: aborto, eutanasia, biotecnologie, intelligenza artificiale
- L'etica della cura, il rispetto per la vita e l'ambiente
- Il contributo della Chiesa cattolica e delle altre religioni al dibattito bioetico
- Il magistero della Chiesa: encicliche e documenti su scienza, ambiente e società
- L'ecologia integrale: Laudato Si' e la responsabilità verso la "casa comune"
- Ruolo e compito dell'AI, sfide e opportunità
- Panorama delle religioni mondiali: ebraismo, islam, induismo, buddismo e movimenti contemporanei
- I valori comuni e le differenze tra le religioni
- Il Consiglio Vaticano II e il dialogo interreligioso (*Nostra Aetate*)
- L'impegno dei credenti per la pace, la giustizia, la solidarietà
- Religione e conflitti: superare i fondamentalismi e promuovere la convivenza

| TITOLO UNITÀ DIDATTICHE |
|---|
| 1. L'identità personale e il senso della vita<br>2. La fede nel mondo contemporaneo<br>3. Etica, scienza e bioetica<br>4. Religioni e dialogo interreligioso |

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche adottate nell'insegnamento della Religione Cattolica si sono orientate verso un approccio attivo, dialogico e partecipativo, in grado di valorizzare le caratteristiche della classe. In particolare, si è fatto ricorso alla **didattica dialogica**, privilegiando il confronto aperto e guidato, che ha consentito agli studenti di esprimere opinioni, porre domande e sviluppare un pensiero critico su tematiche etiche, bioetiche e di attualità. Il dialogo è stato costantemente mediato dal docente, con funzione di facilitazione e orientamento.

Accanto a ciò, si è favorita la **discussione e il dibattito**, attraverso la quale gli studenti sono stati stimolati a confrontarsi su questioni complesse, imparando ad argomentare le proprie posizioni nel rispetto delle opinioni altrui. Questa metodologia ha favorito lo sviluppo di competenze comunicative e relazionali. Particolare rilievo ha avuto **l'analisi di casi e di realtà**, attraverso la quale gli studenti sono stati guidati a riflettere su situazioni concrete tratte dall'attualità, sviluppando la capacità di collegare i contenuti disciplinari con la vita quotidiana e con le problematiche contemporanee.

Infine, si è adottata una **didattica per competenze,** finalizzata non solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche allo sviluppo di capacità critiche, argomentative e di autonomia di giudizio. In tale prospettiva, l'insegnamento ha mirato a formare studenti consapevoli, in grado di orientarsi in modo responsabile di fronte alle sfide etiche del mondo contemporaneo.

Nel complesso, le metodologie utilizzate si sono rivelate efficaci nel sostenere la partecipazione attiva della classe e nel promuovere un apprendimento significativo e duraturo.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Strumenti audiovisivi.
- Testi preparati dal docente.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica Orale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- conoscenza dei contenuti
- capacità di comprensione
- partecipazione al dialogo educativo
- impegno e continuità nello studio
- progressi rispetto alla situazione di partenza.
-

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF. SAC. NICOLA CAINO**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE DOCENTE: LUCIA MARCONE**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Il gruppo classe ha mostrato un crescente interesse verso la disciplina. Gli allievi sono apparsi collaborativi e disponibili al dialogo didattico-educativo. Il livello di preparazione complessivo della classe risulta più che adeguato. Dall' analisi dei risultati emerge che dal punto di vista comportamentale un gruppo si è dimostrato disponibile e motivato, ha seguito con interesse e partecipazione le attività proposte, collaborando e proponendo il proprio punto di vista. Alcuni alunni hanno rivelato interesse e partecipazione saltuari verso le attività e si è reso necessario sollecitarli e stimolarli continuamente. Dal punto di vista cognitivo, un gruppo presenta prerequisiti soddisfacenti, comprende e produce messaggi orali e scritti in modo più che adeguato, possiede un lessico appropriato e la conoscenza di funzioni e strutture linguistiche risulta positiva. Un secondo gruppo rivela qualche difficoltà nella comprensione dei messaggi scritti e orali e produce in forma breve e semplice. Un terzo gruppo dimostra una comprensione minima ed essenziale dei messaggi orali e scritti e produce lentamente.

Per l'alunna con Bes si fa riferimento al PDP elaborato dal CdC.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Il percorso di insegnamento-apprendimento si è articolato in moduli che hanno mirato a far acquisire agli allievi una competenza comunicativa in uscita relativa al sottolivello B2 del QCER, con un recupero di competenze relativo al livello A2/B1 per alcune abilità.

Considerata la trasversalità delle competenze professionali e disciplinari e nell'ottica dell'unità del sapere, la programmazione è stata aderente al piano delle attività di linguistiche. I moduli previsti, infatti, sono stati interdisciplinari e trasversali al fine di migliorare l'efficacia del processo formativo e funzionali all'acquisizione delle competenze e delle abilità sopra indicate.

**OBIETTIVI**

*Gli obiettivi sono stati:*

Sviluppare ed ampliare le conoscenze acquisite precedentemente. –Riconoscere e applicare correttamente le strutture della lingua nei contesti desiderati. – Saper sostenere una conversazione funzionale e saper prendere appunti e dare informazioni. —Acquisire competenze specifiche nella lingua.--Comprendere testi e saper argomentare su problematiche riguardanti il settore economico-sociale. Produrre testi di natura specifica del settore. –Saper leggere e comprendere testi autentici e testi specifici e saper riassumere gli stessi. – Argomentare e sintetizzare sulle tematiche affrontate. –Esprimere riflessioni e giudizi personali.

**CONTENUTI TRATTATI**

Sono stati svolti percorsi pluridiscilinari trasversali:

**UDA ED.CIVICA I**

**"**La Legalità"

**OBIETTIVI**

Saper sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.
Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Assumere le conseguenze dei propri comportamenti, senza presentare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.

Assumere comportamenti rispettosi di sé e degli altri.

CONTENUTI

Le phénomène de la mafia en France

UDA ED.CIVICA II

“La protezione civile”

OBIETTIVI

Promuovere comportamenti responsabili.
Diffondere la cultura della sicurezza

CONTENUTI

“La protection civile en France

OBIETTIVI DI LINGUA FRANCESE:
conoscere la lingua francese per scopi comunicativi ed avviarsi all' utilizzo dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.

CONTENUTI disciplinari:

1) LES INSTITUTIONS

Les Symboles de la FRANCE

Le Président de la République Française

Le Parlement- Le Gouvernement

2) Définition d’économie

Le MARKETING

L’étude de marché

Le plan de marchéage

Les nouveaux 3 P

L’analyse SWOT

Le cycle de vie du produit et du client

La vente

La publicité

3) La LOGISTIQUE
4) La e-logistique

La logistique de transport

5) Le COMMERCE INTERNATIONAL

La mondialisation

Les acteurs de la mondialisation

Le développement durable dans l'entreprise

La douane

La taxe sur la valeur ajoutée

6) LES BANQUES
La Banque: catégories de banques

La Banque Mondiale

La BCE et la zone EURO

Le CV

La lettre de motivation

L'entretien d'embauche

Litterature.- Baudelaire et" Les fleurs du mal" ( en général)

## METODOLOGIE DIDATTICHE

**METODI**

Metodo Funzionale -comunicativo- Induttivo , tutoring, problem solving,cooperative learning.

- Lezione frontale
- Ascolto di testi o dialoghi
- Comprensione globale e dettagliata
- Lettura estensiva e selettiva
- Glossario del lessico incontrato
- Discussione guidata
- Creazioni di schemi o mappe
- Lavori di coppia o a gruppi
- Insegnamento individuale

Attività

Ascolto mirato, lettura guidata, comprensione orale e scritta, dialoghi, riassunti, questionari, riflessioni grammaticali, traduzione, redazione di testi di tipo professionale mediante attività di Brainstormig e lavori di gruppo.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale autentico, laboratorio linguistico in classe, LIM

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche orali e scritte sono state svolte con regolarità in modo da poter registrare i progressi conseguiti oppure evidenziare le lacune da colmate. Per la verifica orale si è tenuto conto della capacità del discente di comunicare quanto più correttamente possibile in lingua straniera facendo riferimento a: correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica e fluency. Per la verifica delle abilità scritte si è data rilevanza alla competenza testuale, tecnica, lessicale e morfo-sintattica.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati i seguenti:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze .

*Senise*, 15/05/2026

**IL DOCENTE**

PROF.SSA Lucia Marcone

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: DIRITTO**
**DOCENTE: MARIA ANTONIA DRAGONETTI**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A a.f.m. è formata da 16 alunni, 7 maschi e 9 femmine, uno dei quali con B.E.S. Il comportamento, sempre corretto e rispettoso delle regole, ha consentito di lavorare in un contesto sereno.
La maggior parte degli alunni ha seguito con interesse e partecipazione le attività proposte, ma non tutti hanno assolto con puntualità l'impegno di studio domestico per cui, sul piano dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in gruppi:
Un primo gruppo di studenti ha conseguito risultati ottimi o eccellenti, evidenzia una conoscenza approfondita delle tematiche affrontate e ha fatto registrare un sensibile miglioramento sul piano dell'autonomia della fruizione del sapere, nonché dell'organizzazione del lavoro e delle attività.
Un secondo gruppo si attesta su un livello intermedio, la preparazione di questi ragazzi è completa anche se meno approfondita e meno solida.
Un terzo gruppo si attesta su un livello di preparazione sufficiente o di debole sufficienza, per l'impegno discontinuo di studio profuso soprattutto in previsione delle verifiche, la modesta motivazione, il metodo di studio poco efficace.
Persistono ad oggi (sono ancora in corso di svolgimento le verifiche conclusive) maggiori difficoltà per un esiguo gruppo di alunni, a causa dello studio domestico episodico e a tratti assente, i quali non hanno acquisito pienamente le conoscenze e le abilità programmate, in particolare per un elemento, nonostante la costante attività di recupero svolta in itinere durante le ore di lezione e le continue sollecitazioni di cui è stato destinatario.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Complessivamente gli obiettivi educativi e didattici riportati nella seguente tabella sono stati raggiunti, pur se a livelli diversificati.

## OBIETTIVI

- Distinguere i concetti di forma di Stato e forma di governo e individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo
- Individuare e utilizzare la normativa pubblicistica
- Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione
- Analizzare i caratteri della Costituzione italiana e le differenze con lo Statuto albertino
- Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista
- Saper ritrovare sul testo costituzionale le varie forme di libertà riconosciute ai cittadini ed essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civili in Italia
- Saper distinguere le funzioni legislative da quelle non legislative del Parlamento
- Saper analizzare il procedimento di formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge
- Saper distinguere le funzioni legislative del Parlamento dalla decretazione d'urgenza del Governo
- Saper operare i dovuti collegamenti tra le funzioni presidenziali e quelle degli altri organi costituzionali
- Saper interpretare e valutare i rapporti che intercorrono tra parlamento e Governo
- Saper distinguere i due significati del termine "amministrazione", esaminandolo in senso sia soggettivo che oggettivo

- Saper individuare i caratteri dei provvedimenti amministrativi
- Saper valutare le conseguenze che derivano per il cittadino dall'efficacia di un atto amministrativo
- Saper collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia
- Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari
- Saper individuare punti di forza e di debolezza dell'UE
- Saper cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea

**CONTENUTI TRATTATI**

Lo Stato, la Costituzione, gli organi costituzionali, gli enti locali, la P.A. e le organizzazioni internazionali.

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

**UDA 1. LO STATO:**
caratteri, elementi costitutivi, forme di Stato e forme di governo

**UDA 2. LA COSTITUZIONE ITALIANA E I DIRITTI DEI CITTADINI:**
**l**o Statuto albertino, il 2 giugno 1946, la proclamazione della repubblica e l'Assemblea costituente, la Costituzione: caratteri e struttura, i principi fondamentali, i diritti civili (libertà personale, di domicilio, di comunicazione e di circolazione, i diritti di riunione e di associazione, la libertà di manifestazione del pensiero, le garanzie giurisdizionali, i rapporti etico-sociali e i rapporti economici, democrazia e rappresentanza, i partiti politici, il diritto di voto, gli istituti di democrazia diretta e il referendum in particolare.

**UDA 3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA:**
**IL PARLAMENTO:** composizione, organizzazione e funzionamento, la posizione giuridica dei parlamentari, l'iter legis, le leggi costituzionali, la funzione ispettiva e quella di controllo
**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:** ruolo costituzionale, elezione e supplenza del P.d.R. le attribuzioni, gli atti presidenziali e la responsabilità politica e penale
**IL GOVERNO:** composizione del Governo in base alla Costituzione, gli organi previsti dalla legge n. 400/1988, la formazione, le crisi di governo, le funzioni, l'attività normativa
**LA CORTE COSTITUZIONALE:** ruolo e funzionamento, il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi, le sentenze di accoglimento e di rigetto – le altre funzioni
**LA MAGISTRATURA**
Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale, la giurisdizione civile e penale, l'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile, il C.S.M.

**UDA 4. LE AUTONOMIE LOCALI:**

**l**e Regioni (gli organi, l'autonomia legislativa e finanziaria), i Comuni (funzioni e organizzazione) le Province

**UDA 5. IL DIRITTO INTERNAZIONALE:**
il diritto internazionale e le sue fonti, ONU (organizzazione e principali compiti), NATO, Unione europea (organi, politiche, i trattati più significativi, fonti del diritto comunitario, i diritti dei cittadini europei)

**UDA 6. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
la PA e le sue funzioni, i principi costituzionali relativi alla pubblica amministrazione, i tipi di attività amministrativa, gli organi amministrativi attivi, consultivi e di controllo, gli atti amministrativi, meri atti e provvedimenti, i caratteri dei provvedimenti amministrativi, classificazione dei provvedimenti: vincolati e discrezionali, espansivi e restrittivi

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, utilizzando il metodo induttivo, partendo cioè da un avvenimento riscontrabile nella realtà per giungere successivamente alla formulazione del concetto o alla individuazione della norma che ne è alla base, in modo da suscitare negli studenti l'interesse all'indagine e la spinta a conoscere la realtà nella quale devono vivere in qualità di cittadini e lavoratori.
Discussione guidata
Lettura di quotidiani e di riviste specializzate
Lettura della Costituzione e uso delle fonti in genere
Contestualizzazione dei contenuti di apprendimento attraverso la simulazione e lo studio di casi reali
Schematizzazione e produzione di mappe concettuali
Classe capovolta
Ricerca di informazioni su Internet

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
- Appunti e mappe concettuali.
- LIM
- Costituzione e altre Fonti
- Materiali youtube

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

***VERIFICA FORMATIVA***
in itinere al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa.
Strumenti utilizzati: ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva, test oggettivi, colloquio guidato, risoluzione di esercizi e problemi, interventi dal posto, controllo del lavoro svolto a casa.

***VERIFICA SOMMATIVA***
al termine dello svolgimento di un segmento educativo per accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.
Strumenti utilizzati: colloqui, interrogazioni brevi, test

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre che i risultati delle prove sommative:
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina
- il comportamento
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio domestico, l'autonomia, la cura, le capacità organizzative e la disponibilità a portare a termine un lavoro

Senise, 15/05/2026

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA MARIA ANTONIA DRAGONETTI**

*ALL. 2*

**ATTIVITA' RELATIVE ALLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO) REALIZZATE NEL TRIENNIO**

Il processo di attuazione della FSL prevede diverse fasi:

- ✓ **Orientamento e Progettazione**: Gli studenti vengono orientati sulla scelta delle attività più in linea con i loro interessi e il loro percorso di studi. Insieme ai docenti, definiscono gli obiettivi formativi e le competenze da sviluppare.
- ✓ **Realizzazione**: La fase pratica può svolgersi in diversi momenti dell'anno scolastico, spesso concentrata in blocchi di ore o distribuita con maggiore flessibilità, a seconda delle collaborazioni con le strutture ospitanti.
- ✓ **Documentazione e Valutazione**: Gli studenti sono tenuti a documentare le attività svolte, le competenze acquisite e le esperienze apprese attraverso relazioni, diari di bordo o portafogli digitali. La valutazione finale include sia la riflessione personale dell'alunno sia il feedback dell'ente ospitante e dei docenti. La richiamata circolare 133/2025 fa riferimento, inoltre, alla ricaduta su curricolo orientamento e occupabilità del percorso realizzato, come pure la realizzazione di un prodotto finale da parte dello studente.

**Per la classe in questione, alla luce di quanto sopra, si riportano, in sintesi le attività svolte nel triennio.**

| **a.s. 2023/24** |
|---|
| • Formazione sulla sicurezza<br>• Attività di laboratori (Musica, Legalità) nell'ambito del progetto SanremoSol<br>• Progetto Katanae<br>• Tirocini/stages aziendali |

| **a.s. 2024/25** |
|---|
| • PCTO all'estero "scopriamo l'Irlanda"<br>• Tirocini/stages aziendali |

| **a.s. 2025/26** |
|---|
| • FSL all'estero Valencia / alternanza presso strutture<br>• Incontro con l'esercito |

In sintesi:

| | |
|---|---|
| **TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE** | **"A SCUOLA IN AZIENDA"** |
| **ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI** | ➢ Studi professionali di consulenza<br>➢ Uffici amministrativi di aziende<br>➢ Uffici amministrativi Enti pubblici<br>➢ Attività commerciali<br>➢ Scuole estero ("Academia de inglès Valencia Inglaterra en casa") |
| **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE** | Il bilancio di esercizio<br>La busta paga: redazione e calcolo<br>Inventario |

| | |
|---|---|
| | Fatturazione elettronica<br>Gestione ordini e vendite<br>Utilizzo software gestionale Team System<br>Assistenza pubblicazione atti online<br>Sistemazione archivio atti |
| **COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE** | A livello intermedio, sotto la supervisione del tutor scolastico e del tutor aziendale, gli studenti autonomamente portano a termine un compito relativamente alla gestione del sistema delle rilevazioni aziendali. |
| **PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE** | Gli studenti, al termine del percorso, hanno valutato positivamente il progetto. Con le esperienze fatte,hanno riconosciuto all'alternanza un valore aggiunto in termini di competenze e di potenzialità per il loro successo formativo. Gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) con un modello diverso da quello tradizionale legato alla singola disciplina sono stati riconosciuti dagli stessi come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro. |

*Alleg.3 Griglie di correzione 1°prova*

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**
**SCRITTATIPOLOGIA A**

**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Alunno _____Classe _____Data

| | INDICATORI GENERALI (punti 60) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|---|
| INDICATORE 1 | Organizzazione del testo: coesione e coerenza<br>punti 10 | L'elaborato evidenzia:<br>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 2 |
| | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 4 |
| | | **- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee** | **6** |
| | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 8 |
| | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 10 |
| INDICATORE 2 | Ricchezza e padronanza lessicale<br>punti 10 | L'elaborato evidenzia:<br>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 2 |
| | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 4 |
| | | **- un lessico semplice ma adeguato** | **6** |
| | | - un lessico specifico e appropriato | 8 |
| | | - un lessico specifico, vario ed efficace | 10 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura<br>punti 20 | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 4 |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 8 |
| | | **- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura** | **12** |
| | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 16 |
| | | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 20 |
| INDICATORE 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali<br>Espressione di valutazioni personali,se richieste<br>punti 20 | L'elaborato evidenzia:<br>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 4 |
| | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 8 |
| | | **- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione** | **12** |
| | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 16 |
| | | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 20 |
| | | | 60 |

| INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)<br>punti 8 | Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato:<br>- non ne rispetta alcuno | 1 |
| | - li rispetta in minima parte | 3 |
| | **- li rispetta sufficientemente** | **5** |
| | - li rispetta quasi tutti | 7 |
| | - li rispetta completamente | 8 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici<br>punti 14 | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi errori di comprensione | 3 |
| | - una comprensione parziale | 7 |
| | **- una sufficiente comprensione** | **9** |
| | - una comprensione adeguata | 12 |
| | - una piena comprensione | 14 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica<br>Interpretazione corretta e articolata del testo<br>punti 18 | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi errori di analisi e/o di interpretazione | 4 |
| | - alcuni errori di analisi e/o di interpretazione | 7 |
| | **- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione** | **10** |
| | - analisi e/o interpretazione completa e precisa | 14 |
| | - analisi e/o interpretazione ricca e approfondita | 18 |
| | | 40 |

Punteggio_____/ 100

**Analisi e produzione di un testo argomentativo**
**TIPOLOGIA B**

Alunno _____Classe _____Data

| | INDICATORI GENERALI (punti 60) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|---|
| INDICATO | **Organizzazione del testo: coesione e coerenza**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 2 |
| | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 4 |
| | | **- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee** | **6** |
| | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 8 |
| | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 10 |
| INDICAT | **Ricchezza e padronanza lessicale**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 2 |
| | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 4 |
| | | **- un lessico semplice ma adeguato** | **6** |
| | | - un lessico specifico e appropriato | 8 |
| | | - un lessico specifico, vario ed efficace | 10 |
| | **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 4 |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 8 |
| | | **- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura** | **12** |
| | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 16 |
| | | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 20 |
| INDICATORE 3 | **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>**Espressione di valutazioni personali, se richieste**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 4 |
| | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 8 |
| | | **- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione** | **12** |
| | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 16 |
| | | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 20 |
| | | | 60 |

| INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|
| **Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto**<br>**punti 15** | Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato:<br>- non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo | 3 |
| | - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo | 6 |
| | **- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo** | **9** |
| | - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo | 12 |
| | - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo | 15 |
| **Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati | 2 |
| | - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi | 4 |
| | **- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti** | **6** |
| | - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti | 8 |
| | - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi | 10 |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**<br>**punti 15** | L'elaborato evidenzia:<br>- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo | 3 |
| | - scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali | 6 |
| | **- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza** | **9** |
| | - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza | 12 |
| | - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza | 15 |
| | | 40 |

Punteggio____/ 100

## TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____ Classe_____ Data _____

| | INDICATORIGENERALI (punti 60) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|---|
| INDICATORE 1 | Organizzazione deltesto: coesione e coerenza<br>punti 10 | L'elaborato evidenzia:<br>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 2 |
| | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 4 |
| | | **- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessionetra le idee** | **6** |
| | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 8 |
| | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 10 |
| INDICATORE 2 | Ricchezza e padronanza lessicale<br>punti 10 | L'elaborato evidenzia:<br>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 2 |
| | | - un lessico generico, semplice e condiffuse improprietà | 4 |
| | | **- un lessico semplice ma adeguato** | **6** |
| | | - un lessico specifico e appropriato | 8 |
| | | - un lessico specifico, vario ed efficace | 10 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura<br>punti 20 | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 4 |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 8 |
| | | **- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura** | **12** |
| | | - una buona padronanza grammaticale eun uso corretto della punteggiatura | 16 |
| | | - una completa padronanza grammaticalee un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 20 |
| INDICATORE 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali<br>punti 20 | L'elaborato evidenzia:<br>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 4 |
| | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 8 |
| | | **- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione** | **12** |
| | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 16 |

| INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|
| Pertinenza del testo rispetto allatraccia e coerenzadella eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale paragrafazione<br>punti 10 | Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato:<br>- non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente | 2 |
| | - rispetta in minima parte la traccia; iltitolo è poco appropriato;<br>anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente | 4 |
| | **- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una** eventuale **paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti** | **6** |
| | - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione corretti e coerenti | 8 |
| | - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci | 10 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione<br>punti 10 | L'elaborato evidenzia:<br>- uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione | 2 |
| | - diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione | 4 |
| | **- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine** | **6** |
| | - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione | 8 |
| | - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione | 10 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali<br>punti 20 | L'elaborato evidenzia:<br>- riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo | 4 |
| | - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi | 8 |
| | **- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza** | **12** |
| | -buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza | 16 |
| | - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza | 20 |
| | | 40 |

Punteggio_____/ 100

*Alleg.4 Griglie di correzione 2°prova*

| *NOME E COGNOME CANDIDATO:* | | | |
|---|---|---|---|
| *GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE-* | | | |
| **Indicatori** | **Descrittori di livello** | **Livello (Punti)** | **Punti assegnati** |
| **Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina** | **Ottimo/buono**: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina. | **4** | |
| | **Discreto**: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina. | **3** | |
| | **Sufficiente**: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina | **2,5** | |
| | **Insufficiente**: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune. | **1-2** | |
| **Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati** | **Ottimo/buono**: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza le procedure tecnico-contabili apprese. Motiva le scelte proposte in modo adeguato. | **6** | |
| | **Discreto**: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza le procedure tecnico-contabili apprese. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte. | **4-5** | |
| | **Sufficiente**: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa proponendo soluzioni tecnico-contabili essenziali. | **3,5** | |
| | **Insufficiente**: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando procedure poco opportune o solo a volte idonee rispetto alle richieste. | **0,5-3** | |
| **Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti** | **Ottimo/buono**: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | **6** | |
| | **Discreto**: costruisce un elaborato corretto, coerente e completo. | **4-5** | |
| | **Sufficiente**: costruisce un elaborato legato a scelte tecniche essenziali, coerente ma con qualche incertezza. | **3,5** | |
| | **Insufficiente**: costruisce un elaborato incompleto, non sempre coerente con le richieste e contenente errori anche gravi. | **0,5-3** | |
| **Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.** | **Ottimo/buono**: utilizza un ricco linguaggio tecnico a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. | **4** | |
| | **Discreto**: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | **3** | |
| | **Sufficiente**: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non del tutto adeguato. | **2,5** | |
| | **Insufficiente**: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato. | **1-2** | |
| PUNTEGGIO FINALE | | | **…. /20** |

## *Alleg.5 Griglia di valutazione della prova orale (allegato A- O.M. 54 del 26 marzo 2026)*

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

*Alleg.6 Griglia di attribuzione del credito scolastico*

## GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - Classe QUINTA

| Cognome Nome | Media dei voti | Punti (min) tab. A **a** **a** | PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE (*) | | | | | Punteggio aggiuntivo * | Totale credito a.s. in corso | Punteggio integrativo | Credito terzo e quarto anno * **d** | Totale credito **e=c+d** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1) Assiduità nella frequenza | 2) Interesse e Impegno nel dialogo educativo | 3) Partecip. attività compl. integrativ | 4) Eventuali credit formativi documentati | 5) Partecip. all attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa | | | | | |
| | | | Apporre "**X**" in corrispondenza dei parametri positivi | | | | | **b** | **c=a+b** | | | |
| 1. | | | | | | | | | | | | |
| 2. | | | | | | | | | | | | |
| 3. | | | | | | | | | | | | |
| 4. | | | | | | | | | | | | |
| 5. | | | | | | | | | | | | |
| 6. | | | | | | | | | | | | |
| 7. | | | | | | | | | | | | |
| 8. | | | | | | | | | | | | |
| 9. | | | | | | | | | | | | |
| 10. | | | | | | | | | | | | |
| 11. | | | | | | | | | | | | |
| 12. | | | | | | | | | | | | |
| 13. | | | | | | | | | | | | |
| 14. | | | | | | | | | | | | |
| 15. | | | | | | | | | | | | |

| **TABELLA A - D. Lgs 62/2017** | |
|---|---|
| **M=media dei voti** | **Credito scolastico** |
| **M < 6** | **7-8** |
| **M = 6** | **9-10** |
| **6< M ≤ 7** | **10-11** |
| **7< M ≤ 8** | **11-12** |
| **8< M ≤ 9** | **13-14** |
| **9< M ≤ 10** | **14-15** |

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE BANDA DI OSCILLAZION**

VEDI TABELLA *

a) per parte decimale della media dei voti **minore a 0,60**: si asseg 1 punto in presenza di almeno 3 parametri positivi

b) per parte decimale della media dei voti **superiore o uguale 0,60**: si assegna automaticamente il punteggio massimo della band

c) Con una media **superiore a 9** e con almeno un paramet positivo: punti **15**.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|---|---|---|
| ITALIANO | Petruzzelli Raffaella | |
| STORIA | Petruzzelli Raffaella | |
| ECONOMIA AZIENDALE | Maturo Grazia A. | |
| INGLESE | Faliero Angela | |
| FRANCESE | Marcone Lucia | |
| DIRITTO | Dragonetti Maria Antonia | |
| ECONOMIA POLITICA | Chiorazzo Vittoria | |
| MATEMATICA | Palermo Amalia | |
| SCIENZE MOTORIE | Di Girolamo Donata | |
| RELIGIONE | Caino Nicola | |
| POTENZIAMENTO EC. AZIEN. | Iannibelli Francesca | |
| | | |

| | | |
|---|---|---|
| IL COORDINATORE DI CLASSE | PROF.SSA Petruzzelli Raffaella | |
| IL DIRIGENTE SCOLASTICO | PROF.SSA ROSA SCHETTINI | |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
*Prof.ssa Rosa SCHETTINI*